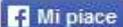


Il sindaco Ruvolo traccia il bilancio sulla Settimana Santa 2015 di Caltanissetta

— 8 aprile 2015 |  |

 Mi piace Piace a 18 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

CALTANISSETTA – Il sindaco Giovanni Ruvolo, a pochi giorni dalla conclusione dei riti della Settimana Santa di Caltanissetta, traccia un bilancio consuntivo, esprimendo giudizi positivi sia sull'organizzazione delle manifestazioni che sul risultato raggiunto in termini di presenze turistiche.

«Si è appena conclusa la Settimana Santa, nella quale si sono celebrati i tradizionali riti che accompagnano e guidano da secoli i giorni della Passione e della Pasqua. La preparazione, che ha visto impegnati i vari gruppi ed associazioni già da diversi mesi, ha consentito lo svolgersi dei riti con puntualità e perfetta organizzazione. La promozione degli eventi, realizzata a livello regionale attraverso manifesti 6x3 nelle principali città siciliane, gli spazi nelle pagine regionali dei quotidiani più venduti e nelle televisioni a copertura regionale, hanno consentito di attrarre numerose presenze sia di nostri conterranei che di visitatori stranieri. Molto si può ancora fare per promuovere la nostra Settimana Santa, e ci attiveremo da subito per organizzare ancora meglio la prossima del 2016».



Il primo cittadino non ha dimenticato di ringraziare tutti i protagonisti della Settimana Santa nissena che, con il loro operato, permettono ogni anno di realizzare una delle manifestazioni più suggestive del continente.

«Intendo ringraziare, anche a nome di tutta la Giunta Comunale, tutti i protagonisti del successo dell'edizione appena conclusa: la Pro Loco, nella persona del presidente Giuseppe D'antona, l'Associazione Gesù Nazareno (Luciano Giordano, Salvatore Giammusso e Michele Cortese), l'Associazione A.te.pa. (Concetta Cataldo e Piero Carà), l'Associazione Real Maestranza (Gaetano Villanucci e Francesco Riggio), l'Associazione Piccoli Gruppi (Nicola Spena e Giuseppe Arcarese), l'Associazione Giovedì Santo (Roberto Morgana) e i Devoti Fogliamari (Antonio Bellomo). Un ringraziamento va anche alla Curia e a SE il vescovo Mario Russotto, al soprintendente dr. Lorenzo Guzzardi, ai dipendenti comunali coinvolti durante la settimana, alle forze dell'ordine e al Corpo di Polizia Municipale che, con una presenza puntuale e costante, hanno consentito che le manifestazioni si svolgessero con fluidità e in totale sicurezza. Il lavoro fatto insieme ha dimostrato che solo con un'attività sinergica è possibile ottenere buoni risultati. La Settimana Santa è un patrimonio che appartiene alla città, e le singole associazioni, superando l'individualismo, hanno potuto organizzare al meglio la manifestazione, oltrepassando insieme momenti di difficoltà che inevitabilmente sorgono. Questo è il segreto per rilanciare questa straordinaria opportunità per la nostra città che, oltre ad avere un forte valore religioso, rappresenta anche un'eccezionale occasione per far conoscere la nostra città e il nostro territorio, attraendo turismo non solo durante la Settimana Santa ma anche in altri periodi dell'anno. Tale condizione necessita della programmazione di altri eventi in differenti periodi dell'anno, che possano richiamare i riti della Settimana Santa, dando così la possibilità ai turisti, anche in questi periodi, di visitare le VARE».